



ADULTI SCOUT per “L’EDUCAZIONE PERMANENTE”

Il tema “**IL PIANETA CHE SPERIAMO Ambiente, lavoro, futuro #tuttoèconnesso**” trova una particolare materia d’esame e di attenzione del nostro Movimento in diversi argomenti, come ambiente, visione del futuro ed attenzione al lavoro. Tuttavia riteniamo di limitare e sottoporre un contributo di riflessione sul tema relativo all’**Investimento sulle persone** (in termini di consapevolezza e competenza), attraverso cammini di **educazione permanente**, come richiamato al punto 36 dell’*Instrumentum Laboris*, 4° pilastro di una ecologia integrale. Ovvero, soggetti capaci di produzione di valore umano mediante la costante tensione alla personale formazione sia di competenze sia di virtù personali capaci di sostenere sia l’individuo che le comunità (di lavoro, sociali, politiche locali ed ecclesiali) di cui fanno parte. Il presente contributo trova altresì coerenza con il tema educativo richiamato dal punto 38 dell’*Instrumentum Laboris* in cui definisce che la strada della *Laudato si’* ricorda come la «**cittadinanza ecologica**» si forma attraverso «**l’educazione alla responsabilità**», obiettivo principale della missione educativa per l’età adulta.

Mentre l’educazione dei giovani è giustamente considerata un vero investimento sul futuro della persona come accompagnamento ed introduzione alla vita, non con la stessa convinzione si considera importante, e parte di un processo mai concluso, la continua crescita e rinnovamento personale di una educazione alla responsabilità, in senso integrale, in età adulta.

Gli adulti, come i giovani, si trovano oggi coinvolti in un continuo cambiamento culturale e di situazioni complesse economiche, politiche ed ora anche sanitarie, che richiedono una continuità di autoeducazione, ovvero di consolidamento o di nuova interpretazione di valori e progetti, che richiedono una nuova visione aperta alle necessità di una comunità in continuo cambiamento. È alquanto palese come la crisi pandemica attuale metta in crisi anche gli adulti nella prospettiva di scelte politiche, di corresponsabilità economiche ed anche di semplice autocomportamento di rispetto della salute altrui. Nel cambiamento epocale attuale solo una solida educazione orientata alla sussidiarietà ed alla laboriosità di cittadini responsabili è capace di sostenere momenti di delusione e sconforto o di impossibilità ad intravedere strade percorribili per uscire da situazioni particolarmente critiche. In tali circostanze risultano fondamentali persone significative con spirito di sacrificio e con atteggiamento positivo di generosità per innescare un meccanismo di ricaduta di fiducia e reciprocità sul contesto sociale.

La transizione ecologica necessita una conversione antropologica, la cui concretizzazione passa attraverso momenti di autoeducazione personale e comunitaria per costruire nuovi stili di vita a livello familiare, d’impresa e delle istituzioni.

Alla luce dell’esperienza ultracentenaria del metodo educativo dello scoutismo, la cui validità è non solo per i giovani ma anche per gli adulti, riteniamo di poter proporre alcuni nostri strumenti tipici, in perfetta sintonia con lo spirito e le finalità delle Settimane Sociali, che possono essere generalmente utili per un approccio ai Temi.

Due aspetti, fondamentali del nostro sistema educativo, possono essere proposti a tutti: la centralità della **relazione** e l’attenzione per l’**ascolto**. Nessun messaggio può passare se non vi è alla base una sana, sincera e reale “*relazione personale*” che metta in autentica comunicazione i due interlocutori. Inoltre non vi può essere vero dialogo se chi parla non si pone all’ascolto dei desideri e delle aspirazioni del destinatario del messaggio.

Altrettanto significativi e utili possono essere: **la capacità di affrontare le difficoltà**, vincendo la tentazione dello scoraggiamento, quindi **l’ottimismo e la fiducia in se stessi**, che comportano una visione positiva del futuro, nonché **l’essenzialità**, ossia la sobrietà, come capacità di saper apprezzare e godere a pieno quanto si è ricevuto e si è riuscito a conquistare. Non ultimo è poi **l’amore per la natura**, ossia per il Creato tutto, inteso come dono del Creatore, che, come tale, non va solo rispettato e custodito con cura, ma goduto nella sua interezza e preservato nell’interesse comune.

Siamo convinti che gli “investimenti” nell’individuazione di strumenti educativi e formativi possono contribuire in maniera determinante a sviluppare tutti gli altri ambiti sociali ed economici che il documento propone.

Valorizzare la proposta educativa anche per adulti, come metodo integrale (formare l’uomo in tutte le dimensioni personali e comunitarie) e attivo (richiede la partecipazione e l’azione stessa delle persone mediante meccanismi di auto-educazione). In questo sistema “integrale”, lo sviluppo personale riguarda gli uomini e le donne in tutte le loro dimensioni individuali (competenze, valori etici, capacità, spiritualità), mediante un metodo comunitario che riguarda tutte le dimensioni il cui l’uomo e la donna agiscono (famiglia, lavoro, scuola, associazionismo, società, ambiente) risulta essere un enorme investimento sulle persone e sulla qualità del capitale umano del nostro Paese.

In quanto cittadini di una società moderna ma in continua evoluzione si propone, attraverso l’educazione permanente, un percorso di **consapevolezza e di azione** che si basa sull’analisi delle principali **interazioni reciproche** tra elementi che non devono essere analizzati solo nella loro singolarità ma come parti di un sistema “integrale” in cui l’educazione riveste un ruolo chiave. In tale ambito una caratteristica dell’età adulta è la continua consapevolezza di una visione globale dei principali elementi che concorrono allo sviluppo sociale sostenibile.

La consapevolezza si raggiunge sviluppando l’**attenzione**, che è un processo cognitivo tipicamente scout che analizza e elabora le esperienze attive su un certo ambito. Ne coglie gli aspetti essenziali e le **“relazioni”** con gli altri ambiti e sviluppa le **“intenzioni”** di cambiamento tramite azioni concrete che incidono sugli ambiti o sulle relazioni tra questi.

Quali sono gli ambiti che, sulla base delle nostre esperienze di sviluppo personale e comunitario, riteniamo meritevoli di attenzione per promuovere «l’Ecologia integrale» proposta da Papa Francesco?

1. **Attenzione all’ambiente e sostenibilità**

Vivere la natura in modo diretto per capire il principio di sostenibilità e rispetto di reciprocità delle leggi naturali. Lo scoutismo da sempre pone a base della propria azione educativa, non solo rispettare l’ambiente naturale, ma addirittura promuovere le proprie principali attività all’interno di questo. Campi estivi nei boschi, attività di conoscenza e salvaguardia della natura, scoperta e gestione di sentieri naturali, gestione di basi per l’accoglienza di gruppi scout o non scout per favorire la scoperta della bellezza e della meraviglia dell’ambiente naturale. La nostra proposta alla settimana sociale riguarda la promozione in tutte le espressioni sociali (es. scuole, parrocchie, associazioni, aziende) di questo tipo di attività.

2. **Attenzione alla società, al diritto e alla politica**

La capacità di individuare i **temi sociali** su cui il mondo dell’associazionismo, delle imprese, della scuola possono convergere sia a livello locale e nazionale può rappresentare l’inizio di un percorso comune. Gli “investimenti” in questo caso andrebbero rivolti verso la creazione di punti di incontro (biblioteche, case dei giovani, centri culturali, comitati di quartiere) da effettuare principalmente nelle periferie degradate e nelle aree interne del Paese.

Il **diritto deve essere** inteso come meccanismo di regolazione dei rapporti sociali. In questo caso il principale “investimento” è nello sviluppare eventi e percorsi di educazione al rispetto della legalità, non solo formale ma sostanziale.

Per quanto riguarda la **politica**, gli interventi educativi possono focalizzarsi sull’elettorato attivo (capacità di discernimento tra le proposte politiche) o passivo (preparazione per candidarsi a cariche elettive pubbliche). Nel caso dell’elettorato attivo la capacità di leggere e valutare la politica, nel caso dell’elettorato passivo la promozione a livello locale di scuole di politica.

3. **Attenzione all'economia, al lavoro e alla tecnologia**

Economia, lavoro e tecnologia sono strettamente interconnessi. Se per **economia** intendiamo il mondo della produzione e dello scambio di beni e servizi, per **lavoro** intendiamo la capacità dell'individuo per acquisire competenze e capacità e per **tecnologia** tutto quanto offre il campo della ricerca nel fornire strumenti innovativi per la produzione e nuovi prodotti per il mercato, è necessaria una trasformazione radicale nei sistemi educativi che coinvolgono non soltanto la scuola o il mondo della formazione in generale, ma anche le entità associative che si occupano di sviluppo della persona perché promuovano l'apertura mentale, la visione del futuro, la capacità di fare imprenditorialità e progetti. È necessario formare anche **consumatori responsabili** perché è la scelta di acquisto dei consumatori che permette di orientare l'economia. È necessario coinvolgere le comunità locali nell'analisi dei punti di forza e di debolezza dei sistemi territoriali.

4. **Attenzione al mondo e al multiculturalismo**

Mondo e multiculturalismo sono due facce della stessa medaglia. Osservare cosa succede al di là dei nostri confini, anche guardando lontano perché facciamo tutti parte della specie umana. Tutto è collegato significa che dobbiamo conoscere gli eventi politici sociali e economici su scala globale. Ma per fare questa osservazione con uno sguardo obiettivo dobbiamo conoscere e rispettare le culture e le religioni. L'internazionalità dello scoutismo, ovvero la formazione ad essere cittadini del mondo e non solo della propria città, può essere un modello da riprendere con eventi in cui accogliere giovani provenienti da ogni parte della terra, in cui discutere, confrontarsi, migliorarsi.

I punti precedenti sono stati sviluppati nella loro individualità ma, come affermato in precedenza, l'approccio che si intende proporre nel percorso educativo e nell'esperienza comunitaria **non si ferma alle singolarità degli elementi ma coglie le relazioni** che li influenzano reciprocamente.

A) MONDO E MULTICULTURALISMO → AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ'

L'educazione alla mondialità rafforza anche la consapevolezza di un problema ambientale globale, come i cambiamenti climatici, il salvataggio dell'Amazzonia, la pulizia degli oceani. Interventi educativi sull'ambiente e sulla sostenibilità rafforzano la consapevolezza di una vicinanza con altre culture e altri popoli anche lontani.

B) MONDO E MULTICULTURALISMO → SOCIETÀ, DIRITTO E POLITICA

In questo caso la relazione evidenzia che l'educazione alla conoscenza del mondo e delle culture può rafforzare l'integrazione sociale, fare leggi più giuste e spingere la classe politica a orientarsi in senso più multiculturale abbandonando i nazionalismi. Interventi mirati a rafforzare la coesione sociale, la promozione di leggi più eque e la formazione di una classe politica aperta a scelte moderne e appropriate possono migliorare la consapevolezza del mondo e del multiculturalismo.

C) MONDO E MULTICULTURALISMO → ECONOMIA, LAVORO E TECNOLOGIA

In questo caso gli interventi educativi sulla mondialità possono favorire le conoscenze su come in altre parti si promuovono nuovi modi di produrre beni e servizi, si sviluppano nuove professionalità e nuove conoscenze in grado di favorire i nostri sistemi economici. Allo stesso tempo, interventi educativi su economia lavoro e tecnologia possono portare interesse su altre parti del mondo e sulla possibilità di integrare i propri saperi e le proprie tecniche con quelle di altri Paesi.

D) AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ..→ SOCIETÀ, DIRITTO E POLITICA

Gli interventi di sviluppo personale e comunitario per l'ambiente e la sostenibilità possono portare a una società a sua volta più sostenibile pulita e coesa. A loro volta, gli interventi educativi relativi a temi sociali, legalità e scelte politiche possono portare a un ambiente più sostenibile.

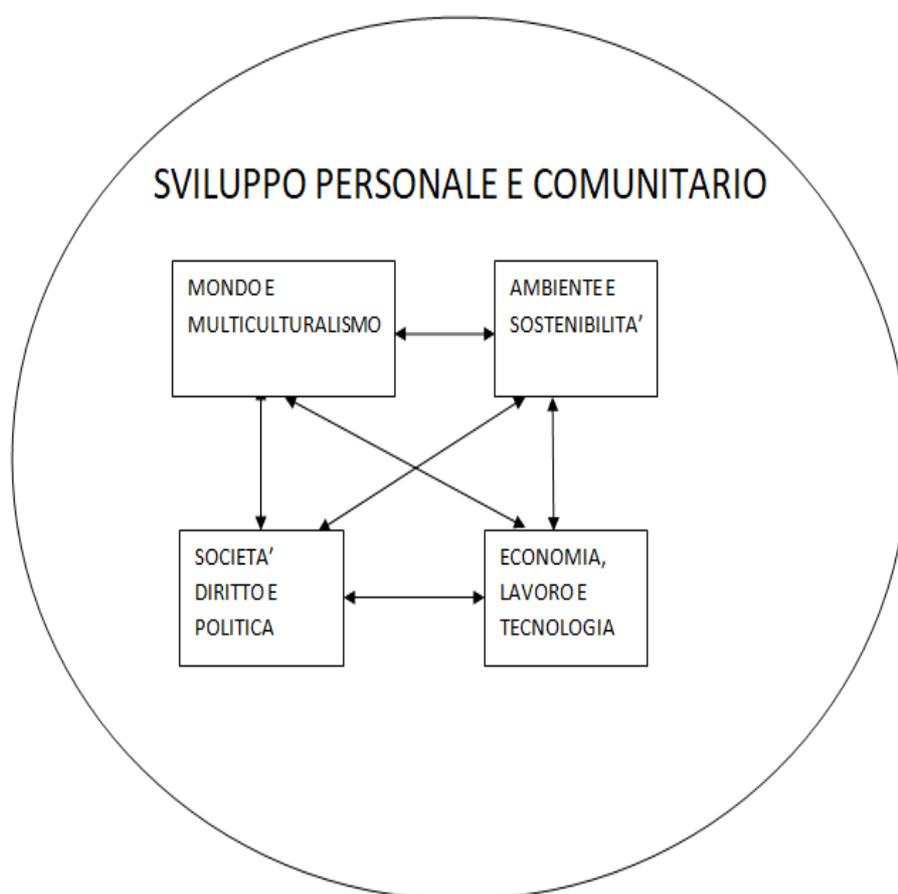
E) AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ → ECONOMIA, LAVORO E TECNOLOGIA

Gli interventi di sviluppo personale e comunitario per l'ambiente e la sostenibilità possono portare a una sviluppi in ambito economico, lavorativo e tecnologico, per esempio la *green economy*. A loro volta, gli interventi educativi relativi a economia, lavoro e tecnologia possono portare a un ambiente più pulito (digitalizzazione, green economy) .

F) SOCIETA', DIRITTO E POLITICA → ECONOMIA, LAVORO E TECNOLOGIA

Gli interventi di sviluppo personale e comunitario per la società, il diritto e la politica possono portare a uno sviluppo dei settori dell'economia, del lavoro e della tecnologia e a loro volta, gli interventi educativi relativi a economia, lavoro e tecnologia possono portare a miglioramenti nella società, nel diritto e nella politica.

Dopo l'analisi dei singoli elementi e delle relazioni tra questi è arrivato il momento di costruire il sistema "integrale, rappresentato dalla figura che segue



Dalle analisi degli elementi, delle relazioni e del sistema così disegnato si possono individuare le attività di "rinforzo positivo" di questi legami e sviluppare "esperienze e progetti" significativi.

In conclusione, il sistema "integrale", rappresentato in questo modo, fa parte del patrimonio di esperienze dello scautismo adulto e lo proponiamo come mezzo per attivare processi di coesione sociale (e economica), ma soprattutto per valorizzare le persone quale patrimonio di capitale sociale su cui far leva per costruire percorsi nuovi capace di rigenerare sia l'economia, il modo di essere Chiesa e lo stato sociale del Paese.